

**Cerimonia con Carlin Petrini**

# Borse di studio a Pollenzo “Strumento della crescita”



**I racconti  
dei giovani**  
Nataliya  
Korneeva  
e Diego  
Silva Dos  
Santos

**ERICA ASSELLE**  
POLLENZO

Diego Silva Dos Santos, laureando in Scienze gastronomiche, brasiliano di 27 anni, ha raccontato come il suo rapporto con il cibo è iniziato quando ha dovuto cucinare per mamma e sorella. Una borsa di studio l'ha portato a Pollenzo. La sua è stata fra le testimonianze all'incontro dell'Università braidese per i sostenitori dei contributi allo studio, coinvolgendo sponsor e allievi. «Le borse sono tassello dello sviluppo sociale e culturale - ha spiegato il rettore Pier Carlo Grimaldi -: uno strumento di democratizza-

zione dei saperi che qui si insegnano per selezionare una classe dirigente di nuovi gastronomi». Il vice presidente Silvio Barbero ha ricordato che dal 2004 ad oggi ne hanno beneficiato 214 studenti, il 59% stranieri, il 41% italiani. Sette milioni e mezzo, negli anni, sono stati destinati al diritto allo studio grazie al contributo di 35 enti, aziende, fondazioni bancarie e istituzioni. «Le borse di studio - ha aggiunto Grimaldi - avvicinano realtà distanti per costruire una nuova classe di protagonisti della sostenibilità locale».

Diego Silva tornerà in patria. Nataliya Korneeva ha lasciato la Russia a 14 anni e adesso che

ne ha 21 studia a Pollenzo. «Mi piacerebbe aprire un Bed&Breakfast in Europa, forse non lontano da qui», dice.

## **Altri ospiti d'onore**

C'erano Giandomenico Genta, presidente Fondazione Crc; Enrico Ancona, ad di Imperia Monferrina; Eugenio Signoroni, ex allievo, oggi a Slow Food Editore. «L'evento tornerà ogni anno - ha concluso Carlo Petrini -. Il diritto allo studio è elemento distintivo dell'Università e del suo profilo internazionale. Con corsi telematici porteremo la nostra conoscenza a chi non riesce a venire qui».

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI